



Ministero delle Imprese e del Made in Italy

DIPARTIMENTO PER I SERVIZI INTERNI, FINANZIARI, TERRITORIALI E DI VIGILANZA
DIREZIONE GENERALE DEI SERVIZI INTERNI E FINANZIARI
DIVISIONE I – RELAZIONI SINDACALI E RELAZIONE CON IL PUBBLICO. AFFARI GENERALI

IPOTESI DI ACCORDO SULL'UTILIZZO DEL FONDO DI POSIZIONE E DI RISULTATO PER I DIRIGENTI DI SECONDA FASCIA DEL MINISTERO DELLE IMPRESE E DEL MADE IN ITALY – ANNO 2023

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

Con la presente relazione tecnico-finanziaria vengono indicate, per l'anno 2023, le voci e le poste di alimentazione del Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato per i dirigenti di livello non generale del Ministero delle imprese e del made in Italy.

La quantificazione del Fondo, dettagliatamente illustrata nell'unito prospetto "*Fondo di retribuzione e di risultato dirigenti seconda fascia, anno 2023*" (cfr. Tabella A, allegato 4), è stata rielaborata con riferimento alle indicazioni del Ministero dell'economia e delle finanze tenuto conto delle risorse identificate con i CCNL Dirigenti - Area I biennio economico 2002-2003 e 2004-2005, CCNL 2006-2007, CCNL 2008-2009, CCNL Area Funzioni centrali 2016-2018 e, da ultimo, il CCNL 2019-2021.

Le quote di incremento contrattuale, di parte fissa e di parte variabile, ai sensi dell'art. 32 del CCNL 2019-2021 dell'Area Funzioni centrali, sono state quantificate a valere sul monte salari 2018, in conformità alle indicazioni rese dal Ministero dell'economia e delle finanze MEF/RGS. Parimenti per le quote di incremento a valere sul Fondo 2023 derivanti dal potenziamento della dotazione organica, come indicato dalle disposizioni normative di riferimento e dalle correlate relazioni tecniche.

La quantificazione complessiva del Fondo 2023 - pari a € 8.651.306,09 lordo amministrazione - è stata elaborata, altresì, tenuto conto del limite di cui all'art. 23, comma 2, del decreto legislativo n.75/2017, ai sensi del quale operata la riduzione - corrispondente a € -366.034,45, per riconduzione del Fondo medesimo al "limite 2016" aggiornato all'anno 2023.

Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione collettiva

Sezione I – Risorse storiche fisse aventi carattere di certezza e stabilità

1.a) Risorse storiche consolidate

SOTTOVOCI	IMPORTI
Fondo risorse storico anno 2004 (al netto della riduzione del 10% di cui all'art.1, c. 189, L.266/2005)	6.225.896,76
1.b) Incrementi esplicitamente quantifica in sede di ccnl	
CCNL biennio economico 2002/2003 art. 58, co. 5, punti 1 e 2	531.882,61



CCNL biennio economico 2004/2005 art. 7, c. 1, punti 1, 2 e 3	455.839,61
CCNL biennio economico 2006/2007 art.22 c.1 alinea 1 e 2	385.516,44
CCNL biennio economico 2008/2009 art.7, c.1	251.024,99
CCNL Area Funzioni Centrali 2016/2018 art.51, c.1	249.961,00
CCNL Area Funzioni Centrali 2019/2021 art.32, comma 2 (anno 2023)	307.173,00
Totale	8.407.294,41

1.c) Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

SOTTOVOCI	IMPORTI
RIA personale cessato (CCNL 1998/2001 art. 41, c.2, lett.c) fino anno 2016 (quote intere)	1.712.641,71
Conguaglio RIA 2016 (importo effettivo RIA 2016: €1.715.197,17; importo certificato fondo 2017: €1.712.641,71)	2.555,46
CNNL 1998/2001 art.58, comma 3, lettera a) CCNL 2002-2005 - RIA cessati 2017 (quota intera)	8.908,35
CCNL1998/2001 art. 41, c.2, lett. c.) ora CCNL 2002/05 art. 51, c. 3, lett. d) e c. 4 - Ria Cessati fino anno 2018 (quota intera)	31.422,98
CCNL1998/2001 art. 41, c.2, lett. c.) ora CCNL 2002/05 art. 51, c. 3, lett. d) e c. 4 - Ria Cessati fino anno 2019 (quota intera)	38.830,66
CCNL1998/2001 art. 41, c.2, lett. c.) ora CCNL 2002/05 art. 51, c. 3, lett. d) e c. 4 - Ria Cessati fino anno 2020 (quota intera)	8.321,36
CCNL1998/2001 art. 41, c.2, lett. c) ora CCNL 2002/05 art. 51, c. 3, lett. d) e c. 4 - Ria Cessati anno 2021 (quota intera)	6.744,77
Quota Fondo Dipartimento sviluppo e coesione	1.959.322,25
Quota personale proveniente dal soppresso IPI	1.071.527,00
Quota personale proveniente dal soppresso ICE	197.336,32
Incremento ai sensi del dPCM 23/12/2021	158.123,00
Totale	5.195.733,86

Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	13.603.028,27
--	----------------------

Elenco norme e quote che incrementano il Fondo in deroga all'art. 23, comma 2, d. lgs. 75/2017

Recupero somma a partire dall'anno 2023 per trasferimento dirigenti al MAECI (differenza tra € 573.686,30 e € 493.633,50 – cfr. allegato)	80.052,80
Quota per incremento dotazione organica di 1 unità - UMGSP (art. 7, co. 2, DL 21/03/2022 n. 21 – relazione tecnica) - quota parte correlata al periodo di effettivo servizio del dirigente	65.475,85
Quota parte per incremento dotazione organica di 2 unità UMASI (art. 14, comma 1 bis, DL n. 44 del 2023, convertito dalla L. n. 74 del 2023 – relazione tecnica), prima unità - quota parte correlata al periodo di effettivo servizio del dirigente	15.954,50
Quota parte per incremento dotazione organica di 2 unità UMASI art. 14, comma 1 bis, DL n. 44 del 2023, convertito dalla L. n. 74 del 2023 – relazione tecnica), seconda unità - quota parte correlata al periodo di effettivo servizio del dirigente	8.154,52
PNRR - 3 unità - Art. 8 D.L. n. 77 del 2021, convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021, n. 108 – relazione tecnica	259.977,63
Totale	429.615,30
Totale risorse di parte fissa	14.032.643,57



Sezione II – Risorse variabili

Alle risorse sopra indicate, aventi carattere di certezza e stabilità, si aggiungono le seguenti voci di alimentazione di natura variabile:

SOTTOVOCI	IMPORTI
CCNL 2002/2005 art. 58, co 3 lett. d) Incarichi aggiuntivi - quota (50%) da acquisire al Fondo 2023 dal 01/11/2022 al 31/10/ 2023 per il finanziamento della retribuzione di risultato (quota intera pari a € 451.132,38)	225.566,19
CCNL 2002/2005 art. 58, co 3 lett. e) Risparmi di gestione	0,00
CCNL 2016/2018 art. 31, co. 3, Assicurazione dirigenti	0,00
Quota per prestazioni rese a terzi-riassegnata con nota MEF/RGS/IGB prot. 11390 del 11/01/2024 in conto terzi anno 2023	34.934,29
Rateo RIA personale cessato nel 2023 (CCNL 1998/2001 art. 41, c.2, lett. c)	707,70
CCNL Area FC, triennio 2019-2021, art. 32, comma 4 (anno 2023)	34.834,00
Totale risorse variabili	296.042,18

Totale Fondo 2023 al lordo delle decurtazioni	14.328.685,75
--	----------------------

La delibera CIPE n. 51/2017 del 10 luglio 2017 prevede la possibilità che le amministrazioni pubbliche destinino all'incremento dell'indennità di risultato, una quota parte dei proventi derivanti dai rimborsi per rendicontazione di progetti speciali, nell'ambito dei Programmi Operativi Nazionali, programmazione 2014-2020, realizzati con la partecipazione del personale interno, previa certificazione positiva dei relativi accordi ai sensi dell'art. 40-bis del d.lgs. 165/2001.

Sezione III – Decurtazioni del Fondo

Nel prospetto si riepilogano le decurtazioni operate al Fondo 2023 che, complessivamente, ammontano a € 5.937.880,14

SOTTOVOCI	IMPORTI
Decurtazione per trasferimento Direzione Turismo art. 1 comma 19-bis legge 233/2006	-296.059,19
Decurtazione relativa alla retribuzione di posizione (fissa +variabile) per 34 posizioni	-1.545.830,17
Decurtazione relativa alla quota di risultato per 34 posizioni	-296.475,88
Totale ai sensi dell'articolo 1, comma 456, della legge 147 del 2013	-1.842.306,05
Risorse di parte fisse trasferite alla PCM (dPCM9 agosto 2016)	-140.676,23
Risorse di parte fisse trasferite all'Agenzia per la Coesione Territoriale (d.PCM 9 agosto 2016)	-1.336.424,19
Totale ai sensi del d.PCM 9 agosto 2016	-1.477.100,42
Risorse di parte fissa trasferite al MAECI (7 dirigenti)	-573.686,30
Risorse di parte fissa trasferite al MITE/MASE (19 dirigenti)	-1.382.693,73
Totale riduzione per trasferimenti MAECI e MITE	-1.956.380,03
Riduzione Fondo 2023 ai sensi dell'art. 23, d.lgs. 75/2017 - riconduzione al "limite 2016 aggiornato al 2022"	-366.034,45
Totale riduzioni applicate al Fondo dirigenti 2023	-5.937.880,14



- 1) € 296.059,19 corrispondente alla quota per trasferimento Direzione Turismo art. 1 comma 19-bis della Legge n. 233/2006;
- 2) € 1.842.306,05, corrispondente al taglio strutturale di trentaquattro posizioni dirigenziali, soppresse ai sensi dell'articolo 2, comma 10, decreto-legge n. 95 del 2012;
- 3) € 1.477.100,42, corrispondente all'ammontare delle risorse trasferite alla Presidenza del Consiglio dei ministri e all'Agenzia per lo sviluppo e la coesione territoriale come stabilito con Dpcm 9 agosto 2016, ai sensi dell'articolo 10 del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125;
- 4) € 573.686,30 in ragione del trasferimento di sette unità di dirigenti di livello non dirigenziale al MAECI, con decorrenza 1° gennaio 2020, per effetto del decreto-legge 21 settembre 2019, n.104, convertito con modificazione dalla legge 18 novembre 2019, n.132; al riguardo la somma pari a € 80.052,80 - a partire dall'anno 2023 - come già condiviso con il MAECI e il MEF è posta a recupero della sopra indicata quota di trasferimento (cfr. note allegate);
- 5) € 1.382.693,73 in ragione del trasferimento di 19 unità di livello non dirigenziale al MITE ora MASE, con decorrenza 1° gennaio 2022, per effetto del decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito con modificazioni dalla Legge 22 aprile 2021, n. 55;
- 6) € 366.034,45 corrispondente alla riduzione, ai sensi dell'art. 23, comma 2, dell'art 23, del decreto legislativo n.75/2017, per riconduzione del Fondo 2023 al "limite fondo 2016 aggiornato al 2022." La tabella che segue illustra il computo di tale ultima riduzione.

VOCI	IMPORTI
Limite tetto 2016 aggiornato al Fondo 2022 certificato	7.619.183,31
Recupero somma a partire dall'anno 2023 per trasferimento dirigenti al MAECI (differenza tra € 573.686,30 e € 493.633,50)	80.052,80
Quota per incremento dotazione organica di 1 unità - UMGSP (art. 7, co. 2, DL 21/03/2022 n. 21 – relazione tecnica) - quota parte correlata al periodo di effettivo servizio del dirigente	65.475,85
Quota parte per incremento dotazione organica di 2 unità UMASI (art. 14, comma 1 bis, DL n. 44 del 2023, convertito dalla L. n. 74 del 2023 – relazione tecnica), prima unità - quota parte correlata al periodo di effettivo servizio del dirigente	15.954,50
Quota parte per incremento dotazione organica di 2 unità UMASI art. 14, comma 1 bis, DL n. 44 del 2023, convertito dalla L. n. 74 del 2023 – relazione tecnica), seconda unità - quota parte correlata al periodo di effettivo servizio del dirigente	8.154,52
PNRR - 3 unità - Art. 8 D.L. n. 77 del 2021, convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021, n. 108 – relazione tecnica	259.977,63
CCNL Area FC, triennio 2019/2021, art.32, comma 2, (anno 2023)	307.173,00
CCNL Area FC, triennio 2019-2021, art. 32, comma 4 (anno 2023)	34.834,00
Limite Fondo 2016 aggiornato al Fondo 2023	8.390.805,61
Riduzione a sensi dell'art. 23, comma 2, d.lgs. n. 75/2017	-366.034,45
Totale risorse 2023 al netto della decurtazione art. 23 d.lgs. 75/2017	8.390.805,61



Quota pari al 50% dei compensi per incarichi aggiuntivi	225.566,19
Quota per prestazioni rese a terzi. riassegnata con nota MEF/RGS/IGB prot. 11390 del 11/01/2024 ni in conto terzi anno 2023	34.934,29
Totale risorse non sottoposte a taglio (ART. 23, C.2, D.LSG. 75/2017)	260.500,48
Totale risorse fisse e variabili al netto delle decurtazioni	8.651.306,09
TOTALE RISORSE DI CUI SI CHIEDE CERTIFICAZIONE	8.651.306,09

**

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo: parte non pertinente allo specifico accordo illustrato in quando non vi sono risorse allocate all'esterno del Fondo.

Modulo II - definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I – destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificatamente dal contratto integrativo sottoposto a certificazione.

Le poste, la cui disciplina esula dall'attività negoziale integrativa sottoposta a certificazione, sono quelle relative alla quota pari al 50% degli incarichi aggiuntivi, affluiti al capitolo di entrata dal 1° novembre 2022 al 31 dicembre 2022 nonché dal 1° gennaio 2023 al 31 ottobre 2023. Tale 50% viene liquidato al dirigente che ha svolto l'incarico aggiuntivo secondo le modalità indicate nell'accordo integrativo, definitivamente sottoscritto dalle Parti il 26 marzo 2019.

Sezione II – destinazioni specificatamente regolate dal contratto integrativo:

Le risorse complessive del Fondo di posizione e di risultato, disponibili per la contrattazione 2023, pari ad € 8.651.306,09 sono destinate al finanziamento della retribuzione di posizione fissa, nella misura stabilita dal CCNL 2019-2021 e al finanziamento della posizione variabile in relazione alla graduazione delle fasce economiche, definite con decreto ministeriale 25/01/2022.

La spesa complessiva, a costo pieno, destinata al finanziamento di 107 posizioni dirigenziali di livello non generale corrisponde a € 6.433.492,71 lordo amministrazione (cfr. Tab. B/retribuzione di posizione e di risultato 2023). Questo ultimo importo è comprensivo del costo derivante dal potenziamento della dotazione organica per disposizioni normative, computate sul Fondo 2023, in ragione dei singoli ratei correlati all'incarico effettivamente attribuito al dirigente nel corso dell'anno 2023. In particolare, la somma complessiva derivante dall'incremento di dotazione organica corrisponde: a una unità dirigenziale presso l'Unità di Missione Sorveglianza Garante Prezzi e due unità dirigenziali presso l'Unità di Missione Attrazione e Sblocco Investimenti. Altresì, si evidenzia di aver computato, a *latere* del Fondo 2023, anche il costo della posizione di retribuzione, fissa e variabile, per le tre unità dirigenziali presso il PNRR, pari a € 137.238,03 lordo amministrazione.

Pertanto, il costo complessivo della retribuzione di posizione, di parte fissa e di parte variabile, delle 110 funzioni dirigenziali di livello non generale è pari € 6.570.730,73, come riportato nella tabella che segue:



Retribuzione di posizione fissa per 107 posizioni (per 3 posizioni solo ratei)	6.433.492,71
Costo posizioni PNRR (3 posizioni di cui una sulla base dei ratei)	137.238,03
totale	6.570.730,73
Applicazione articolo 54 del CCNL 2016-2018	8.394,80
Applicazione art. 7 ipotesi accordo-distacco sindacale	0,00
Quota retribuzione di risultato al lordo degli incarichi <i>ad interim</i> conferiti ai dirigenti nel corso dell'anno 2023.	2.072.180,56

I criteri per l'erogazione della retribuzione di risultato, in linea con l'applicazione della normativa vigente in materia di premialità e incentivazione del merito individuale, stabiliscono che essa è commisurata al periodo di effettivo svolgimento dell'incarico nonché differenziata in base al punteggio conseguito sulla base del "*Sistema di misurazione e valutazione della performance*", adottato dall'Amministrazione con decreto ministeriale 23 febbraio 2011 e, da ultimo, aggiornato con decreto ministeriale 30 dicembre 2022, che ha valore a partire dal ciclo della *performance* 2023.

La quota a lordo degli incarichi *ad interim*, pari a € 2.072.180,56 è destinata alla retribuzione di risultato e alla differenziazione del relativo premio, quale maggiorazione del 30% rispetto al valore medio pro capite del risultato. Le Parti hanno concordato che la maggiorazione è attribuita al 10 per cento del personale dirigenziali computato sul numero di 104 posizioni, ossia al netto dei potenziamenti di dotazione organica e dei nuovi incarichi relativi al PNRR intervenuti nel corso del 2023.

Sezione III – destinazioni ancora da regolare: parte non pertinente allo specifico accordo illustrato, che non prevede poste ancora da regolare.

Sezione IV – sintesi delle definizioni delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Totale Fondo 2023 destinato alla contrattazione sottoposto a certificazione	8.651.306,09
---	--------------

Sezione V – destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo: parte non pertinente allo specifico accordo illustrato, in quanto non sono previste destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo.

Sezione VI – Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale.

Si attesta che il costo complessivo per la retribuzione dei dirigenti di seconda fascia rispetta i vincoli finanziari e il limite di spesa. Il costo della retribuzione di posizione, pari ad € 6.570.730,73 è determinata nell'ambito dell'85% delle risorse complessive disponibili.



La somma residua, pari a € 2.072.180,56 è destinata al finanziamento della retribuzione di risultato, alla maggiorazione del premio, previa erogazione del compenso a favore dei titolari di incarichi dirigenziali *ad interim*. In fase di liquidazione delle spettanze, sulla base dell'accordo certificato e definitivamente sottoscritto, saranno individuati e quantificati gli importi degli incarichi *ad interim* e le quote di spettanza a favore dei singoli dirigenti (sulla base delle valutazioni conseguite e dei giorni di effettivo svolgimento dell'incarico) e, sulla base del valore medio pro capite, quantificata la somma da destinare al finanziamento della differenziazione della retribuzione di risultato. La stima del costo degli incarichi *ad interim* è pari a € 183.964,37 lordo amministrazione.

Modulo IV – compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I – esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione.

La spesa per la copertura delle poste di destinazione del Fondo grava sui capitoli stipendiali dei vari Centri di responsabilità dello Stato di previsione della spesa del Ministero.

Sezione II – esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato.

Si evidenzia che la spesa complessiva del Fondo dirigenti, anno 2022, sostenuta per il pagamento delle diverse poste di destinazione stabilite con accordo integrativo 19 settembre 2023, definitivamente sottoscritto il 12 dicembre 2023, rispetta il limite generale di spesa del Fondo stesso.

Sezione III – verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo.

Sui capitoli stipendiali allocati presso i vari Centri di Responsabilità del Ministero si è provveduto a stanziare, in fase di previsione, le risorse necessarie per la copertura della spesa complessiva derivante dall'applicazione del presente contratto integrativo e sono stati pienamente rispettati i limiti inderogabili rappresentati dal Fondo stesso.

IL DIRETTORE GENERALE
(dott.ssa Stefania De Angelis)